

**Stilno 2023-24**

**Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, in Italia nasce il design industriale, grazie alla tenacia e alla passione dei nostri imprenditori e, negli anni a seguire, al genio dei più celebri nomi dell'architettura.**

**Il fenomeno si afferma a livello internazionale anche attraverso aziende come**

**STILNOVO**

**tra le prime a trasferire questa innovazione al settore dell'illuminazione.**

# ...flashback

## all'indomani della nascita dell'elettricità



5<sup>th</sup> Avenue NYC Olivetti showroom

**Dino Gatta** si laurea a Torino presso il Politecnico (Scuola di Applicazione per Ingegneri) nel 1891. Qui viene a contatto con **Camillo Olivetti**.

Insieme avviarono un business d'importazioni dagli Stati Uniti. Il primo prodotto? Casualmente, una macchina da scrivere!

Più tardi Olivetti fonda la celebre «Ing. Olivetti and C.» nella quale lavorerà anche **Bruno Gatta**, figlio di Dino e futuro fondatore di STILNOVO, in un clima di passione per il design ed entusiasmo imprenditoriale.

# 1946

**Il 1° giugno Bruno Gatta fonda Stilnovo, nel cuore di Milano. L'atto di fondazione dell'azienda risale al Giugno del 1946. La sede originale è in Via Borgonuovo 18.**



# 1947

Stilnovo partecipa alla VIII Triennale di Milano, uno degli eventi storici che segnano la rinascita del design italiano del dopoguerra.

## ottava Triennale di Milano

esposizione internazionale  
delle arti decorative  
e industriali moderne  
e dell'architettura moderna

primavera estate  
1947

# 1948

*Domus*, numero 227:

«Queste lampade sono la testimonianza che gli elementi funzionali penetrano lentamente ma sicuramente nel gusto comune. Queste coppette, questi bracci, questi snodi sono belli di una bellezza propria»

**In soli due anni,  
Stilnovo diventa  
uno dei più  
importanti  
produttori nel  
campo  
dell'illuminazione di  
design**

# Il «boom»



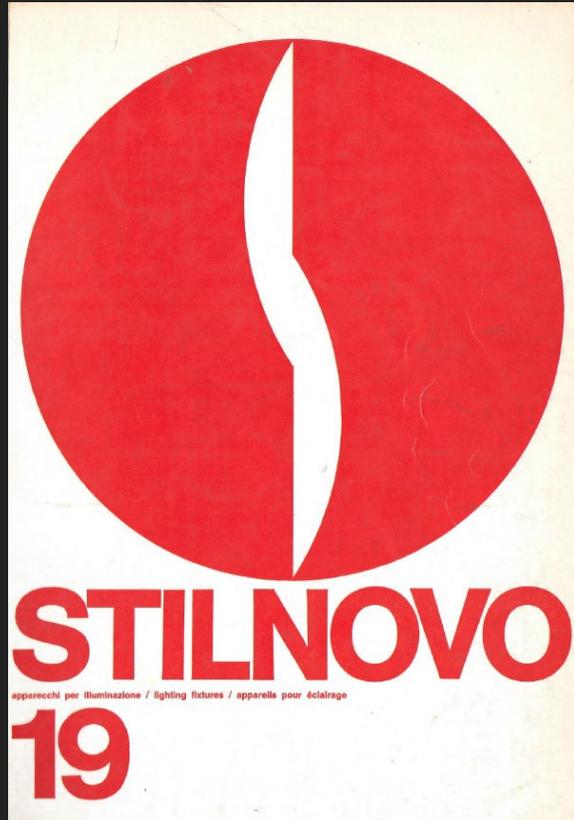
Logo Stilnovo anni '50

Con le creazioni di grande successo *made in Stilnovo* l'azienda cresce velocemente anche all'estero. Ottiene inoltre la **medaglia d'argento** alla X Triennale nel 1954.

Giungono le grandi commesse di architetti come **Achille e Piergiacomo Castiglioni, Melchiorre Bega e Gaetano Scolari.**

Il design industriale di Stilnovo (1946) ha fatto da pioniere, anticipando altri competitors oggi altrettanto celebri come Artemide (1959) e Flos (1962).

# Anni '50/'60



Catalogo Stilnovo 1969

**Nel 1958 Stilnovo apre una sede in Via Due Macelli a Roma. Il successo spinge Bruno Gatta a trasformare l'anno successivo la compagnia da Srl a Spa, aumentando sistematicamente il capitale a 20 milioni di lire nel 1959, a 40 milioni nel 1961 fino ad arrivare a 100 milioni nel 1962.**

**Nel 1963, anno in cui Dino e Silvana Gatta, figli di Bruno, entrano in azienda, apre la nuova sede di Via Roma a Genova. Nel 1965 viene aperto un nuovo, modernissimo stabilimento produttivo situato in Via Canova a Lainate (MI).**

**Nel 1969 l'immagine aziendale viene rinnovata, affidandone la cura a Italo Lupi e Giancarlo Iliprandi. Quest'ultimo, in particolare, ridisegna il marchio aziendale.**

# Anni '70



Stand di prodotti Stilnovo anni '70

**Gli anni settanta iniziano all'insegna del cambiamento. La crescente collaborazione, in tutti i settori, con alcuni dei nomi di rilievo del design dell'epoca porta una ventata di novità.**

**In breve, i nomi dei più importanti designer e architetti del periodo iniziano a comparire nei cataloghi di Stilnovo, nelle pubblicità e nelle esposizioni a cui il marchio milanese prende parte.**

**Tra le firme più importanti che hanno disegnato per Stilnovo,  
ricordiamo:**

**Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Piero  
Castiglioni, Livio Castiglioni, Gae  
Aulenti, Joe Colombo, Ettore Sottsass,  
De Pas D'urbino Lomazzi, Danilo e  
Corrado Aroldi, Antonio Macchi Cassia,  
Giovanni Luigi Gorgoni, Shigeaki  
Asahara, Studio Nizzoli Associati, etc.**

**STILNOVO**  
apparecchi per illuminazione  
via F. Ferruccio, 8  
Milano

**STILNOVO**

apparecchi  
per  
illuminazione



**STILNOVO**  
via F. Ferruccio 8  
Milano

MIL6  
0563

MI  
X76716



**Dopo decenni di successi, confermati dalle molte lampade esposte nei più importanti musei di design del mondo, Stilnovo interrompe il suo percorso sul finire degli anni '80.**



**Dopo decenni di successi, confermati dalle molte lampade esposte nei più importanti musei di design del mondo, Stilnovo interrompe il suo percorso sul finire degli anni '80.**

**Nel 2019 Linea Light Group la acquisisce per proseguire una storia iniziata oltre 70 anni fa, grazie alla riedizione delle icone e al coinvolgimento di nuovi designer per lo sviluppo di nuovi "apparecchi per l'illuminazione".**

Oggi con **Stilnovo** offriamo la possibilità di abbinare **collezioni iconiche** con apparecchi dal **design contemporaneo**, completando ogni tipo di **progetto** illuminotecnico e di interior design dal punto di vista funzionale ed estetico.

La **storicità** di collezioni progettate dai più **grandi maestri** del design e lavorate ancora **artigianalmente** incontra **l'innovazione tecnologica** del Gruppo Linea Light.

**1° settembre 2023:**

lancio ufficiale della

**nuova collezione**

**STILNOVO**

# 2023 nuovo catalogo

Il catalogo mantiene le **caratteristiche principali del precedente (come formato, blocchetti tecnici e suddivisione lingue), ma introduce alcuni mirati accorgimenti.**

- **La copertina si presenta nuovamente lucida, per «illuminare» la scena, interamente in rosso Stilnovo (pantone 7620C) con logo e scritte opache bianche.**



# 2023 nuovo catalogo

- All'interno è stato completamente rivisto il layout, più arioso grazie alle immagini incorniciate da passepartout e con una migliorata leggibilità dei testi.
- A bordo pagina, lateralmente, le «etichette» consentono di sapere sempre in quale capitolo ci troviamo e che famiglia prodotto stiamo guardando. Sono utili anche quando si sfoglia o si apre rapidamente il catalogo, per orientarsi immediatamente.

## Demi Moon 2023

Mirco Crosatto

When turned off, Demi Moon is a large transparent dome. Thanks to Opti-Light™ technology, when switched on, the edges and the thousands of laser micro-engravings on the surface diffuse a soft, even light. The dome hangs from a three-legged support structure; a handy release system allows it to be positioned.

• Diffuser in transparent heat-blown PMMA. Central aluminum ring and metal tripod structure. Finishes: white or black.

Demi Moon da spento è un'ampia cupola trasparente. Grazie alla tecnologia Opti-Light™, quando viene accesa, il bordo e le migliaia di microincisioni al laser della superficie diffondono un'illuminazione morbida e omogenea. La cupola è agganciata ad una struttura di sostegno a treppiede. Un pratico sistema di sblocco permette di orientare la cupola.

• Diffusore in PMMA termosoffiato trasparente. Anello centrale in alluminio. Struttura a treppiede in metallo. Finiture: bianco oppure nero.

Demi Moon ist ausgeschaltet eine große durchsichtige Kuppel. Dank der Opti-Light™-Technologie verteilen der Rand und tausende Mikrolasereinschnitte der Oberfläche ein weiches und gleichmäßiges Licht, wenn die Leuchte eingeschaltet wird. Die Kuppel ist in einen Dreifüß-Ständer eingehakt. Ein praktischer Entriegelungsmechanismus erlaubt, die Kuppel auszurichten.

• Diffuser in transparentem heißgeblasenem PMMA. Zentraler Ring aus Aluminium. Dreifüß-Ständer aus Metall. Ausführungen: Weiß oder Schwarz.

FLOOR DEMI MOON

STILNOVO 2023/24

96

FLOOR DEMI MOON

96

1. Demi Moon

MOD.	CODE	FINISH	SOURCE	INPUT	DIMMING	CCT (K)	LUMEN	CRI	IP	OPTICS
1	9775	WHY TET	TopLED 37W	220-240V	Push DIM	3000	4135	90	20	Diffused
	9776	WHY TET	TopLED 37W	220-240V	Push DIM	3000	4135	90	20	Diffused
	9776M	WHY TET	TopLED 37W	220-240V	Push DIM	2700	3504	90	20	Diffused
	9776M	WHY TET	TopLED 37W	220-240V	Push DIM	2700	3504	90	20	Diffused

FLOOR DEMI MOON

97

# 2023 nuovo catalogo

- Il rinnovato indice delle finiture in fondo al catalogo permette di avere una panoramica chiara di colori e materiali dell'intera collezione. Per ogni superfamiglia sono indicate:
  - ① finitura/e principale/i del corpo lampada;
  - ② finitura/e secondaria/e relative a parti/componenti di lampada visibili (se presenti);
  - finitura del diffusore (se presente).

Esempio: Saliscendi presenta, come finiture principali, le tre colorazioni esterne rosso rubino, bianco-grigio e verde. Come finiture secondarie, abbiamo il bianco interno della parabola e il nero dell'occhiello, comuni a tutte e tre le versioni.

Finishes													Varnished metal										Marble										
													WH	WH	LY	GG	BB	CB	CF	IV	RU	RR	RI	RV	YY	GR	GR	GR	BL	AZ	BZ	NK	
													White RAL 9016 polished	White RAL 9003 matt	Light Gray RAL 9002 polished	Gray RAL 7012 polish./matt	Black RAL 9005 polish./matt	Chocolate RAL 8019 matt	Coffee beige RAL 1001 polished	Ivory RAL 1015 polished	Ruby red RAL 3003 polished	Flame red RAL 3000 polished	Iconic red RAL 3020 polished	Vermillion red RAL 2002 polished	Yellow RAL 1003 polished	Leaf green RAL 6002 polished	Mint green RAL 6029 polished	Grass green RAL 6024 polished	Blue RAL 5011 polished	Azure RAL 5024 polished	Bronze	Nichel	Carrara marble

Finished metal		Anodized metal		Galvanized metal							Plastic & rubber										Glass				
PA	HA	AM	AK	BC	CH	RG	AU	BZ	HG	HK	TR	WH	WH	BB	BB	RR	YY	AZ	WH	BB	RI	WH	SG	RG	TR
Polished aluminum	Brushed aluminum	Anodized aluminum	Black anodized aluminum	Black nickel	Chrome	Rose gold	Gold	Brushed bronze	Brushed gold	Brushed black nickel	Transp. PMMA	White polycarb./polyethyl.	White polyurethane	Black polyurethane	Black rubber	Brick red rubber	Yellow polyurethane	Azure polyurethane	White RAL 9003 ABS	Black RAL 9005 ABS/PMMA	Red RAL 3000/20 ABS/PMMA	White glass	Grey smoked glass	Gold / Rose glass	Transp. glass.

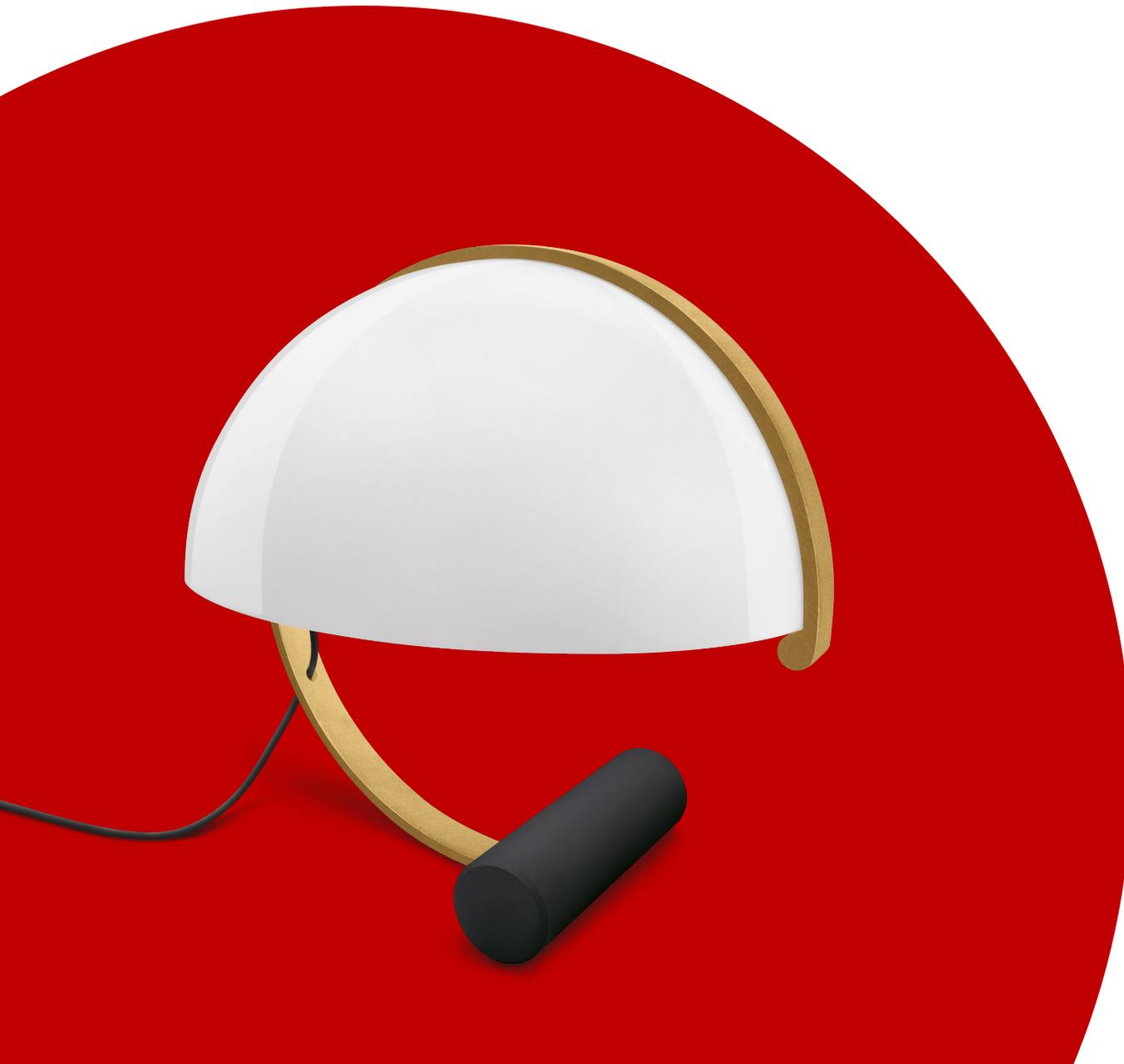
# 2023 nuovo catalogo

- La carta, più materica rispetto al precedente catalogo 2021, è certificata PEFC™ ed FSC®. Proviene quindi da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Inoltre, nel processo di stampa delle pagine interne non è stata utilizzata alcuna verniciatura superficiale, per un risultato il più possibile naturale ed ecologico.



**2023**  
**nuovi**  
**prodotti**

**Bascula** Shigeaki Asahara  
**Bugia** R. Beretta, A. Macchi Cassia  
**Demì Moon** Mirco Crosatto  
**Gravitino<sup>541</sup>** A. Macchi Cassia  
**Goletta** Studio Nizzoli Associati  
**Inbilico** Brian Sironi  
**Luna** Shigeaki Asahara  
**Halley** Richard Sapper  
**Meta** Stilnovo  
**Periscopio** Danilo e Corrado Aroldi



# Meta

70s

Icona del design italiano, Meta di Stilnovo nasce negli anni 70 e oggi ritorna come testimonianza concreta di eleganza data dalla pura forma. Dalle linee semplici ed essenziali, prende vita grazie a pochi segni di matita, sufficienti per creare un capolavoro.

**Versione/i: tavolo**

**Struttura e base cilindrica in metallo, diffusore in vetro triplex.**

**Finiture: struttura rossa, nera o in oro spazzolato con base nera, oppure bianca con base bianca. Vetro bianco lucido.**

E27 LED Bulb 20W (incl.)  
2700K, Push DIM

# Meta

70s

La lampadina LED E27 è dimmerabile tramite pulsante PUSH-DIM posto lungo il cavo di alimentazione.



Il vetro triplex bianco è soffiato a bocca da mastri vetrai.

# Bugia

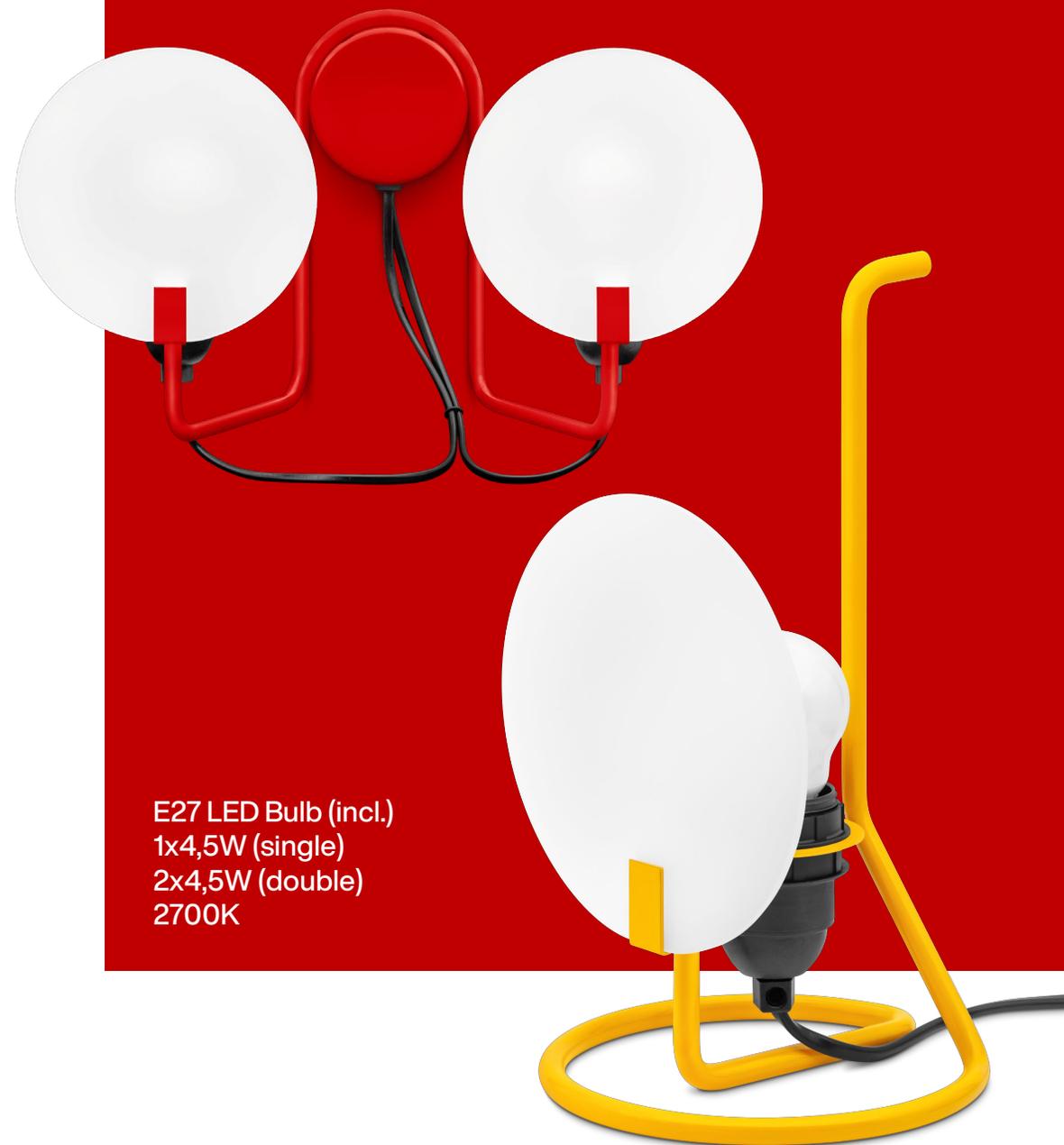
**1977 – Roberto Beretta, Antonio Macchi Cassia**

La forma di queste lampade ricorda i vecchi portacandela con manico, comunemente chiamati in italiano “bugia”, nome semplificato della città africana Bidgiaya che forniva la maggior parte della cera usata per fabbricare le candele! Questo aneddoto oggi accompagna anche la “moderna” Bugia: lampada da tavolo oppure da parete a singola o doppia luce, tanto semplice quanto geniale.

**Versione/i: tavolo, parete una luce, parete due luci.**

**Struttura in metallo verniciato lucido, diffusore in vetro satinato. Lampadine incluse.**

**Finiture: bianco, nero, rosso, verde, giallo. Portalampada e cavo neri.**



E27 LED Bulb (incl.)  
1x4,5W (single)  
2x4,5W (double)  
2700K

# Bugia

1977 – Roberto Beretta, Antonio Macchi Cassia



Alla base del vetro satinato è presente una piccola cavità dove trova collocazione una calamita. Una volta infilato il vetro nell'alloggiamento, questa piccola calamita ne blocca ogni movimento.

# Gravitino 541

1969 – Antonio Macchi Cassia

In Gravitino 541, un magnete collega la sfera superiore, che ospita la sorgente LED, alla sfera inferiore, la base. Il fissaggio magnetico consente la totale libertà di movimento della sorgente luminosa, che può scorrere in qualsiasi direzione e ruotare di 360 gradi. La sorgente luminosa è incassata per migliorare il comfort visivo.

**Versione/i: tavolo, parete, soffitto.**

**Sfere in metallo verniciato lucido.**

**Finiture: bianco, nero, rosso, grigio, bicolore grigio/rosso e bicolore grigio/giallo (tavolo); bianco, nero, grigio (parete e soffitto).**

**MoMA New York  
Permanent Collection**



ArrayLED 11W, 3000K  
Push DIM (table)  
Phase-cut (ceiling, wall)  
Extra Wide Flood

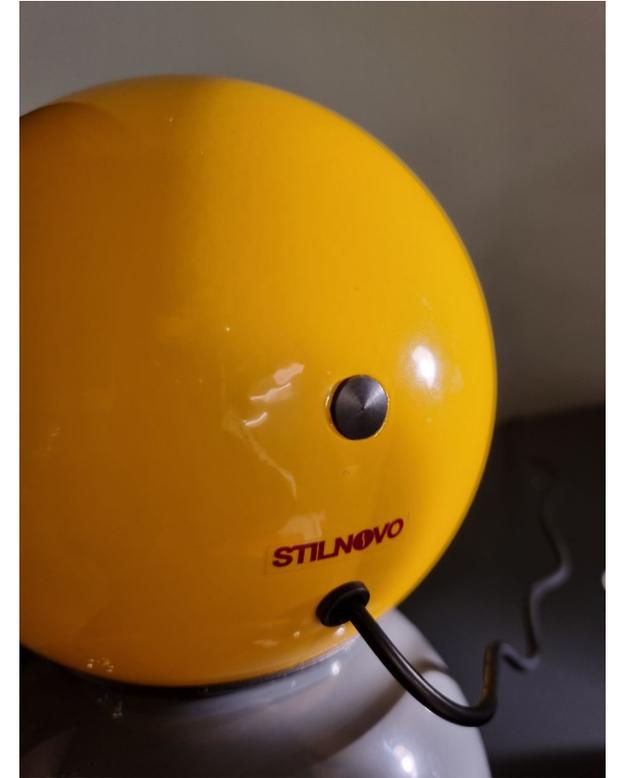
# Gravitino<sup>541</sup>

1969 – Antonio Macchi Cassia



Facendo forza e tirando delicatamente, le due parti di Gravitino 541 si possono staccare!

Gravitino 541 si può dimmerare tenendo premuto l'apposito pulsante PUSH-DIM sul retro della testa. Una volta spenta e riaccesa, la lampada mantiene l'ultima intensità impostata.



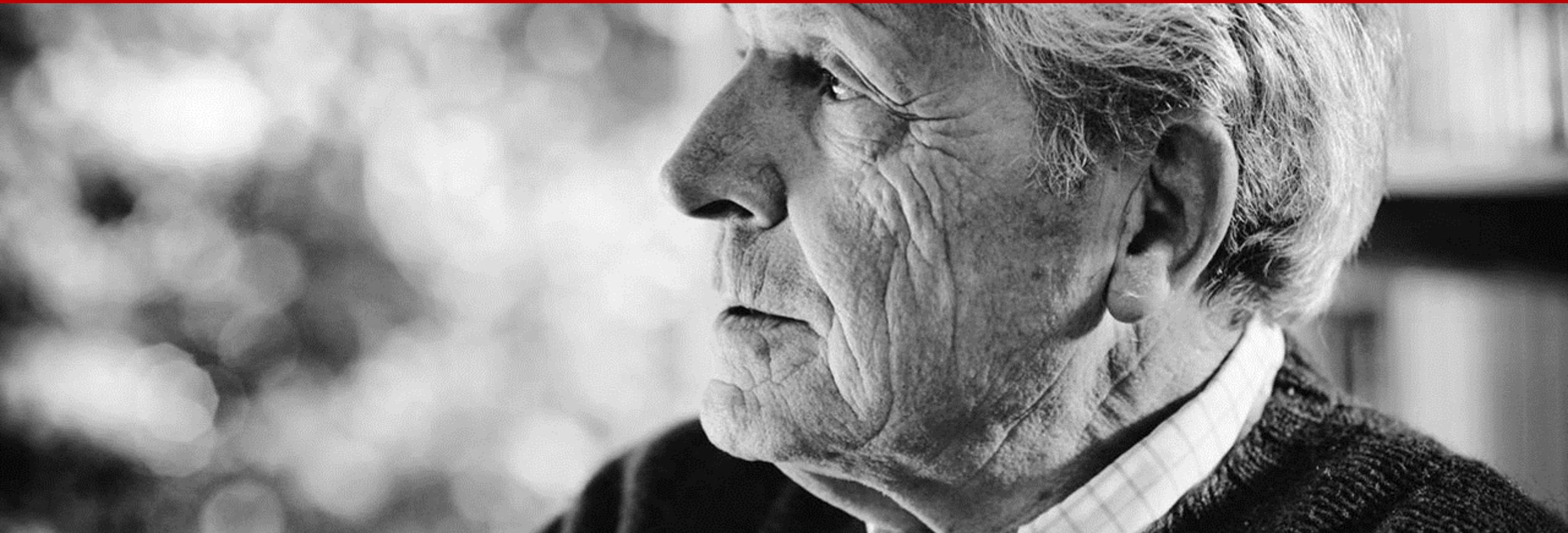
# Antonio Macchi Cassia

Milano, 1937

Uno dei designer italiani più attenti all'equilibrio tra creatività, aggiornamento tecnologico e fattori produttivi.

Ha attraversato la stagione del design italiano fin dagli anni Sessanta, partecipando da protagonista all'avventura Olivetti, **dove ha imparato che il design è la rigorosa ricerca di soluzioni capaci di ottenere il massimo dal presente**. Ha interpretato quindi il suo lavoro come una professione ancorata al processo produttivo e come un esercizio intellettuale alla ricerca della qualità e della prestazione efficace, concentrandosi soprattutto sui prodotti e sui servizi per la nostra vita quotidiana e collettiva.

Diverse volte vincitore del 1° Premio Smau Industrial Design. Menzione d'onore al XXII Premio Compasso d'Oro (2011) con Piero Castiglioni per l'articolo «Dogma 66».



# Periscopio

1967 – Danilo e Corrado Aroldi

Disegnata in piena “space age”, lo snodo è ricoperto da una gomma flessibile che riprende i giunti delle tute degli astronauti. Snodo e sistema di rotazione del braccio consentono di regolare Periscopio praticamente in qualsiasi posizione.

La particolare sorgente LED, ricoperta per metà da una superficie argentata, consente di evitare l’abbagliamento.

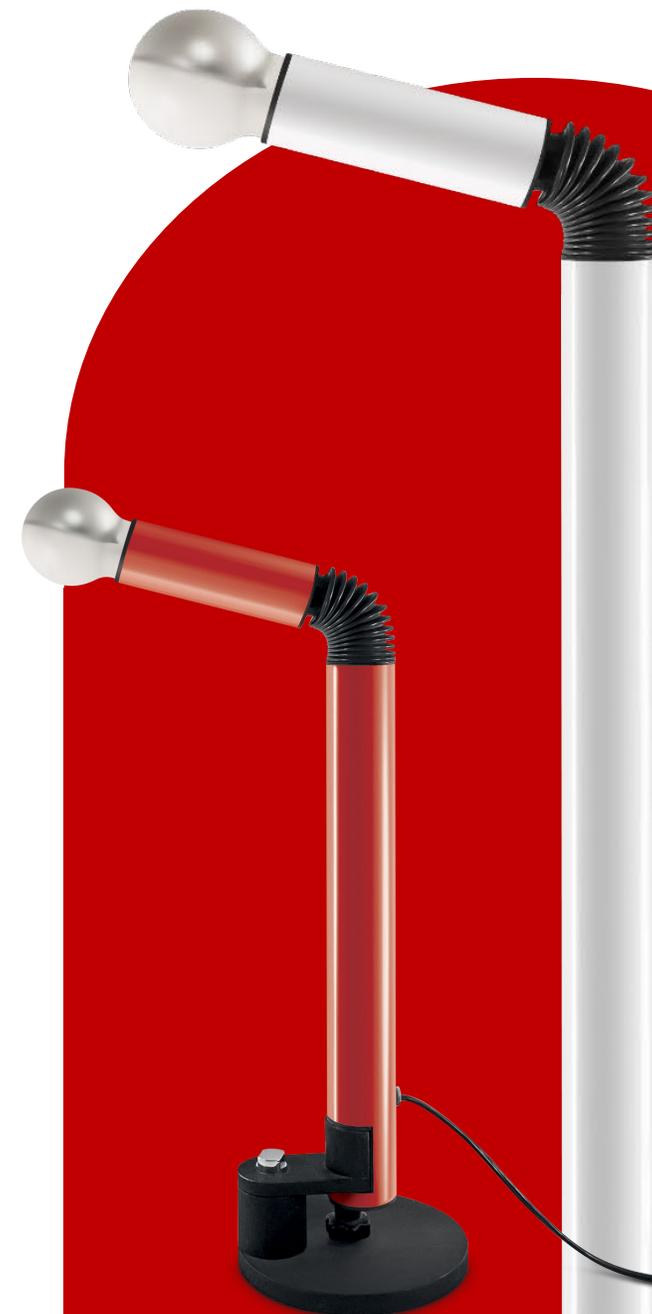
**Versione/i: tavolo/morsetto, piantana**

**Corpo in acciaio inox, snodi in gomma flessibile nera.**

**Finiture: corpo tubolare rosso, bianco o nero. Base e snodo in gomma neri.**

**MoMA New York  
Permanent Collection**

G9 LED Bulb 7W (incl.), 3000K



# Periscopio

1967 – Danilo e Corrado Aroldi



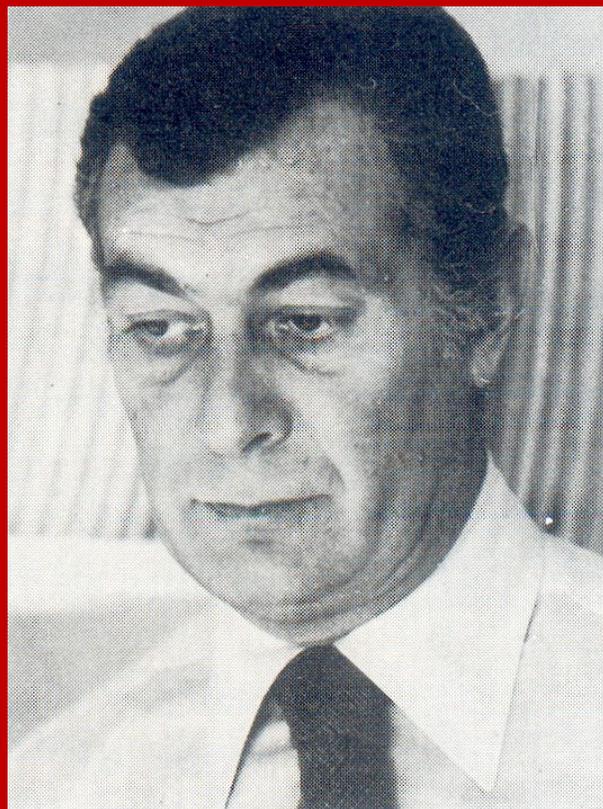
La base è studiata per essere rimossa facilmente, agendo sull'apposita vite di bloccaggio. Una volta rimossa la base, Periscopio può essere utilizzata come lampada a morsetto.

La sorgente ripropone l'estetica delle vecchie lampadine Cornalux oggi fuori commercio. È composta da un diffusore in Pyrex® avvitato sull'estremità del braccio tubolare che ne riprende la forma originale, compresa la parte per metà cromata. Svitando il diffusore si scopre la sorgente vera e propria, una lampadina LED G9.



# Danilo e Corrado Aroldi

**Casalmaggiore, 1925 – Milano, 1988 / D. Aroldi**  
**Milano, 1936 – Milano, 2014 / C. Aroldi**



Nei primi anni Sessanta fondano a Milano lo studio Danilo e Corrado Aroldi – Architettura e Industrial Design, firmando alcuni progetti di product design oggi inseriti nelle collezioni permanenti del MoMA di New York e della Triennale di Milano, o selezionati per il Compasso d'Oro.

Tra questi si ricordano la lampada Periscopio, prodotta da Stilnovo nel 1968.

# Halley

**2005 (riediz. 2023) – Richard Sapper**

Halley è una struttura orbitale che consente letteralmente tutti i movimenti possibili, rimanendo fermi nella propria posizione, muovendo la testa della lampada e utilizzando soltanto una mano. Grazie a ben 6 snodi e 360 gradi di rotazione per ciascuno, la lampada può muoversi liberamente in uno spazio tridimensionale. La sfera funge da equilibratore dell'intero peso dell'apparecchio, garantendone la stabilità.

**Versione/i: tavolo**

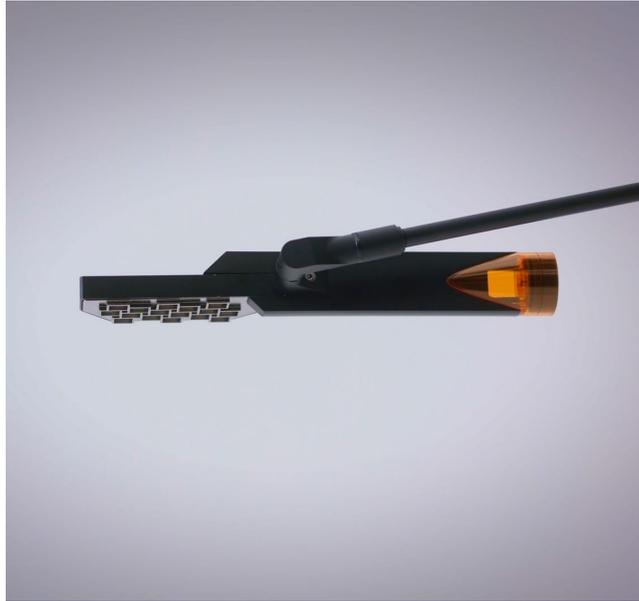
**Corpo e testa in alluminio anodizzato. Base in zama. Finiture: nero oppure argento anodizzato. Base nera.**

TopLED 9W, 2700K and 3000K  
Touchless DIM

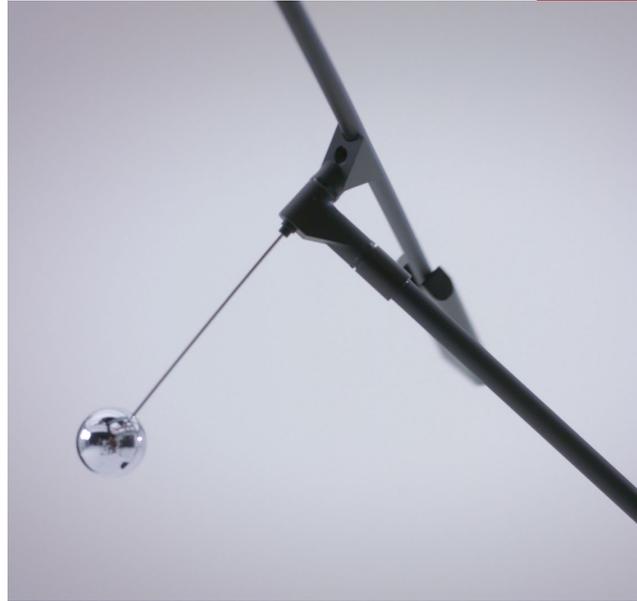


# Halley

2005 (riediz. 2023) – Richard Sapper



La parte posteriore della testa ingloba un sofisticato dimmer di prossimità (il componente plastico color arancio). Basta avvicinare la mano a un centimetro da Halley per accenderla, spegnerla e regolarne l'intensità luminosa.



Halley si muove ruotando attorno ad un peso equilibratore in orbite regolari. Con la combinazione armonica di varie rotazioni, possibili grazie a 6 snodi in grado di girare a 360 gradi ciascuno, si ottiene il fluidissimo "movimento 3D".



Sorgenti LED ad alta efficienza garantiscono performance di altissimo livello anche per quanto riguarda il risparmio energetico, rendendo questa lampada ancora più green.

# Halley

2005 (riediz. 2023) – Richard Sapper



**Come si manovra  
Halley?**

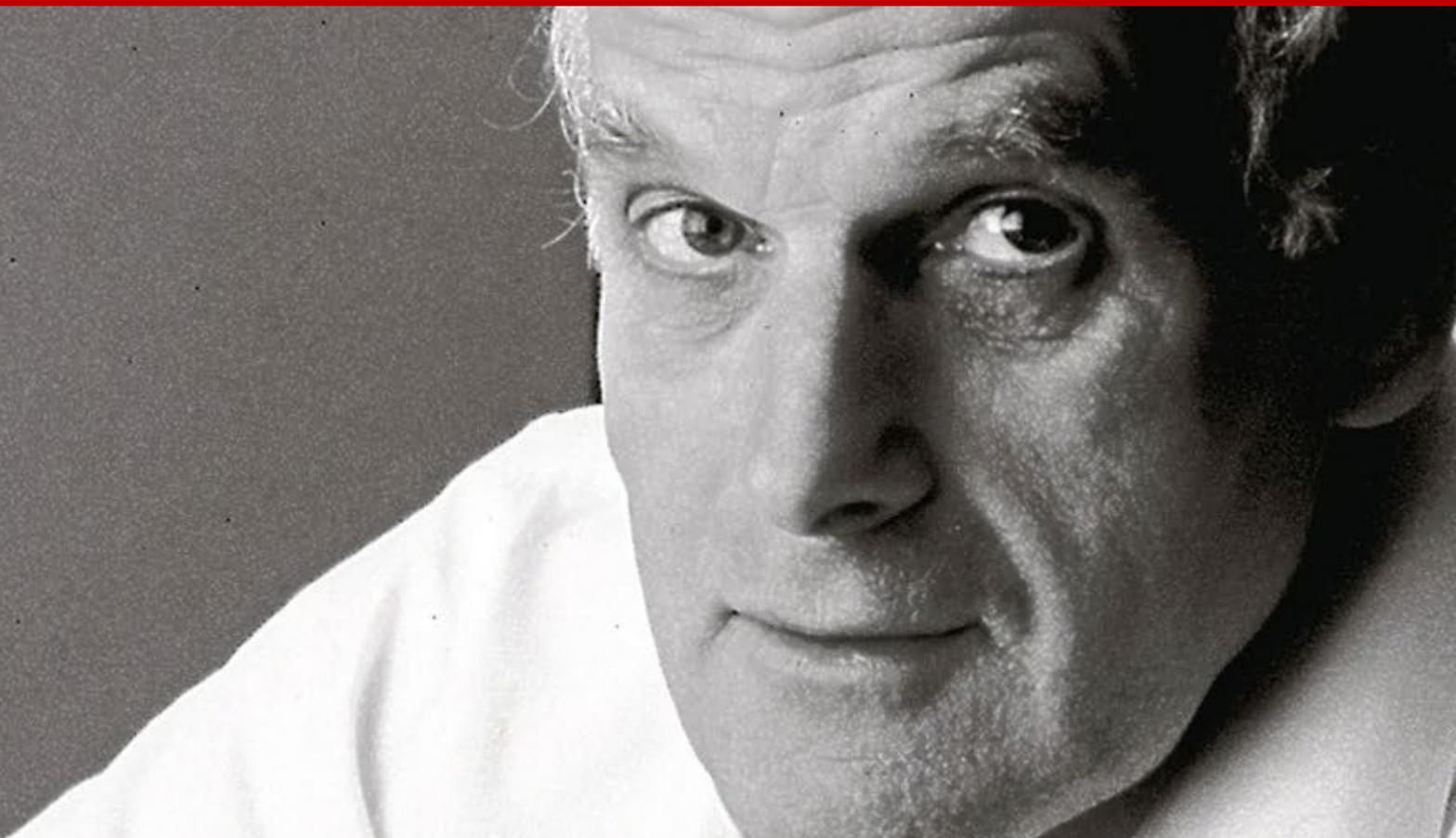
NON dagli snodi...  
NON dal braccio...

Halley va impugnata **SEMPRE** e  
**SOLO dalla testa!**

# Richard Sapper

**Monaco di Baviera, 1932 – Milano, 2015**

Tedesco di nascita, ma considerato universalmente uno dei principali esponenti del design Made in Italy: gran parte della pluripremiata carriera di Richard Sapper è legata infatti a Milano, dove dal 1958 in poi, per oltre mezzo secolo, ha cambiato il modo di intendere il design con il suo stile anticonformista e la sua inossidabile curiosità. Sono moltissimi i progetti lasciati in eredità dal genio di Monaco, come Halley, uno dei primissimi tentativi di declinare il LED in una lampada di design. A ricordare il grande contributo di Sapper, ben 10 Compassi d'Oro dal 1960 al 1998, più un Compasso d'Oro alla Carriera nel 2014.



# Bascula

**1985 – Shigeaki Asahara**

*«Eravamo nel 1985 e mi è affiorata alla mente l'astronave Enterprise della serie televisiva Star Trek, allora in programmazione e di cui ero appassionato. Ho fatto un rapido schizzo, il progetto è partito... e così nasce per la prima volta Bascula .*

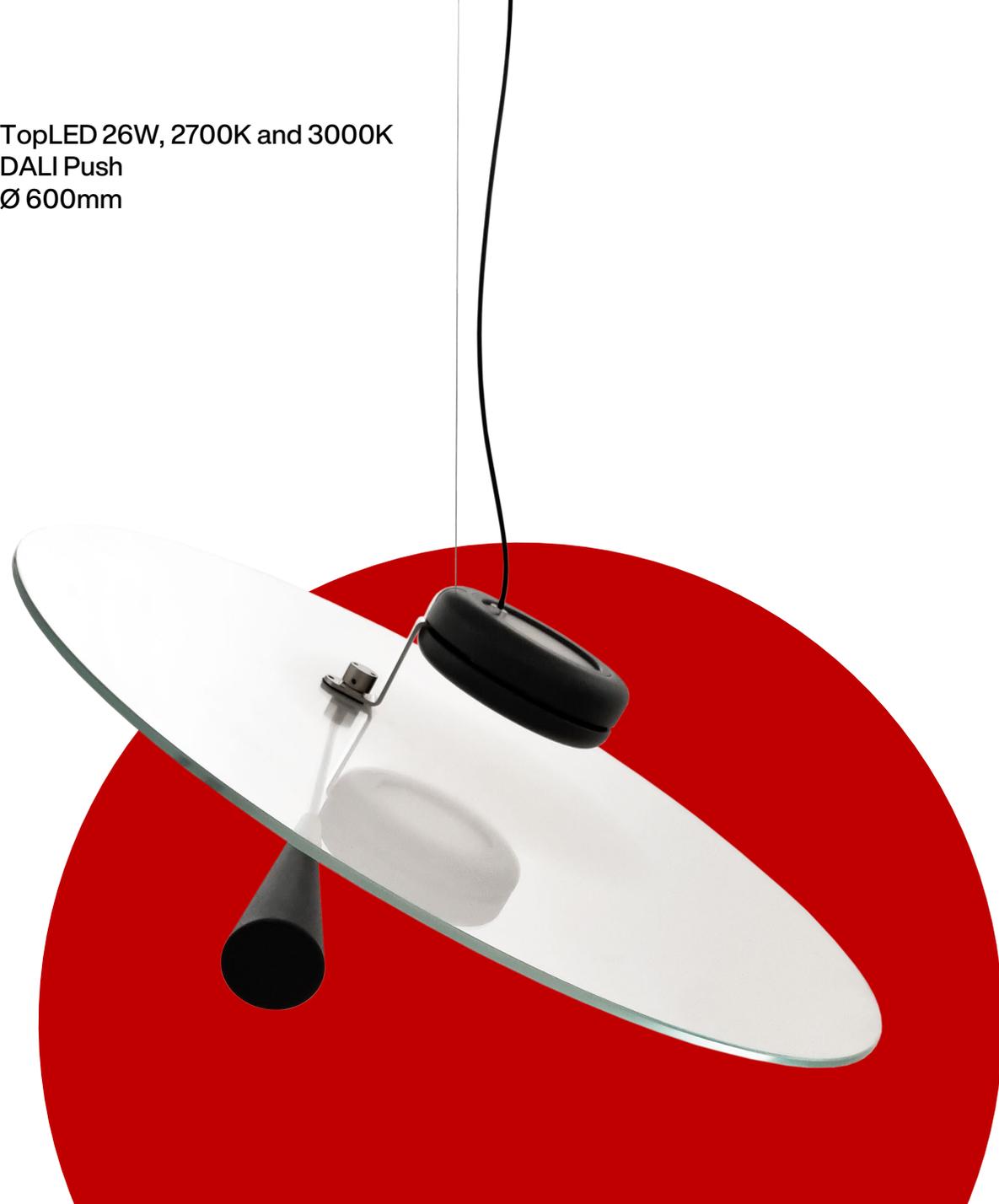
*A quel tempo non erano in produzione lampade a sospensione sottili, a forma di disco, con un unico filo di sostegno per stare in equilibrio. La vera sfida consisteva nell'escogitare il sistema di bilanciamento del piatto: ho trovato la soluzione nell'uso di un contrappeso conico. In questo modo la lampada si poteva mantenere a piacere sia in posizione orizzontale che inclinata, orientando a sua volta anche l'emissione luminosa».*

Cit. Shigeaki Asahara

**Versione/i: sospensione**

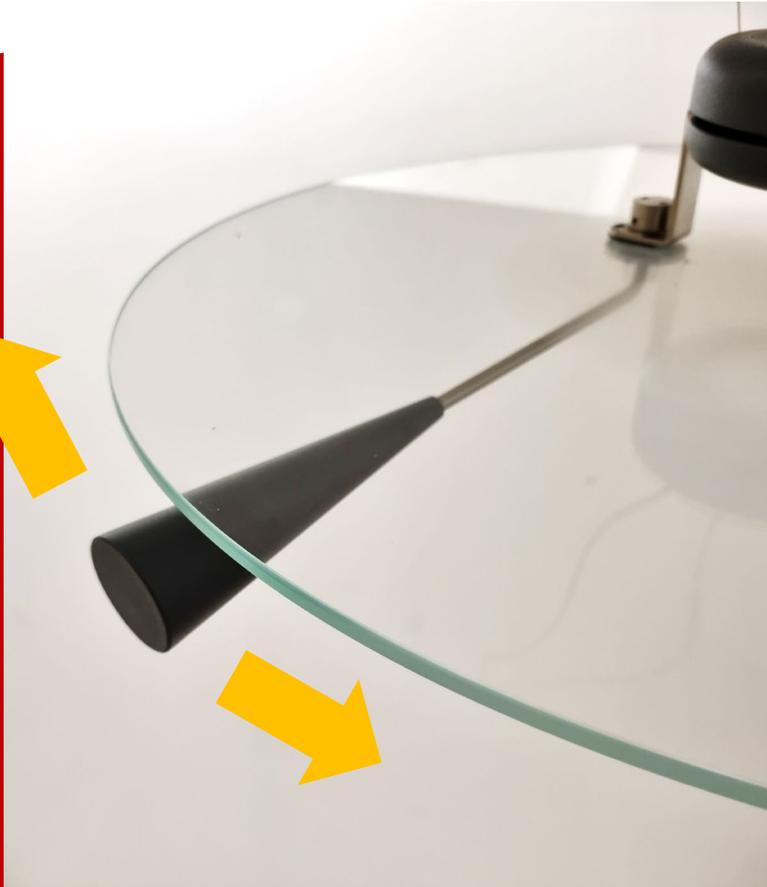
**Diffusore in vetro, dissipatore in alluminio, contrappeso in metallo. Finiture: bianco-bronzo verniciato, grigio-bronzo vern., bronzo-bronzo spazzolato, bianco-nichel vern., grigio-nichel vern., rosso-nichel nero spazzolato.**

TopLED 26W, 2700K and 3000K  
DALI Push  
Ø 600mm



# Bascula

1985 – Shigeaki Asahara



Ruotando il caratteristico manico con contrappeso è possibile variare l'inclinazione del diffusore e, di conseguenza, la direzione della luce sul piano.



# Luna

**2023 – Shigeaki Asahara**

Luna sospensione si presenta con una sorgente LED che proietta la luce su un disco riflettente orientabile. La riflessione della luce consente di illuminare il piano sottostante. Un sistema brevettato di snodi consente di inclinare il disco. Completa la famiglia la piantana indiretta con interruttore touch.

**Versione/i: sospensione, piantana.**

**Disco e corpo lampada in alluminio.**

**Finiture: bianco-cromo, nero-oro.**

ArrayLED 28W, 2700K and 3000K  
DALI Push (suspension)  
Touch DIM (floor)  
Ø 650mm pendant adjustable disc

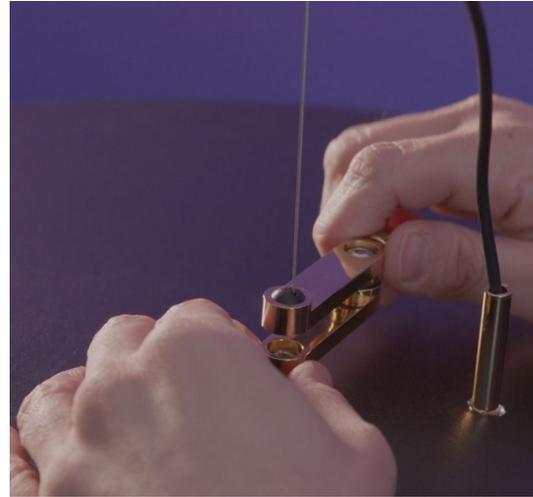


# Luna

2023 – Shigeaki Asahara



Il piatto della sospensione Luna è orientabile. Si può posizionare parallelo al piano, oppure inclinare facilmente. Vediamo come.



È sufficiente agire sul sistema di bloccaggio posto sopra al piatto. Basta svitare il perno...



... aprire delicatamente l'angolo tra i due braccetti (più è aperto, maggiore sarà l'inclinazione) e riavvitare il perno.



Inclinando il piatto, ovviamente cambia la direzione della luce sul piano sottostante.

# Shigeaki Asahara

Tokyo, 1948

Nativo di Kunitachi, Tokyo, ed inizialmente dedito alla pittura, in Italia scopre la propria vocazione per il product design. A partire dagli anni Ottanta inizia la sua carriera di progettista, primeggiando soprattutto nell'illuminazione e creando icone che ancora oggi stupiscono per la loro bellezza e contemporaneità. Alternerà sempre la sua presenza tra Italia e Giappone, lavorando – tra le varie – proprio per Stilnovo, con il quale oggi riannoda un filo in realtà mai spezzato, nel segno della continuità progettuale con i tanti capolavori del passato realizzati per il marchio milanese.



# Demì Moon

2023 – Mirco Crosatto

Demì Moon da spenta è un'ampia cupola trasparente. Grazie alla tecnologia Opti-Light™, quando viene accesa, il bordo e le migliaia di microincisioni al laser della superficie diffondono un'illuminazione morbida e omogenea. La cupola è agganciata con due fermi ad una struttura di sostegno a treppiede. I fermi si possono svitare, permettendo di orientare la cupola.

**Versione/i: piantana.**

**Diffusore in PMMA termosoffiato trasparente. Anello centrale in alluminio. Struttura a treppiede in metallo. Finiture: bianco oppure nero.**

TopLED 37W, 2700K and 3000K  
Push DIM  
Ø 700mm



# Demì Moon

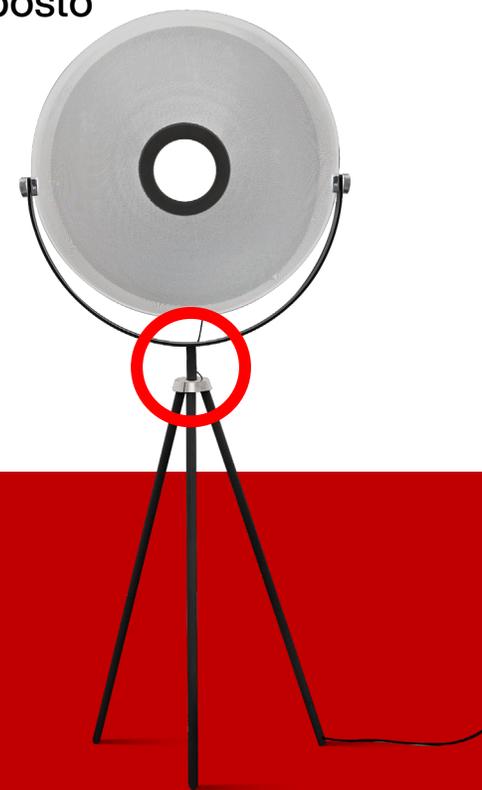
2023 – Mirco Crosatto



La cupola trasparente di Demì Moon si orienta facilmente. Per muoverla, è sufficiente agire sul sistema di bloccaggio posto a destra, tirando la levetta e ruotando contemporaneamente la cupola dall'alto verso il basso o viceversa in dodici posizioni possibili.

Un fermo automatico consente di bloccare la cupola ogni 30°.

Il diffusore è orientabile anche a destra e a sinistra, grazie allo snodo posto all'estremità del treppiede.



# Inbilico

**2023 – Brian Sironi**

Inbilico è una lampada da parete a luce “riflessa” che nasce dall’incontro tra un volume illuminante ed uno riflettente apparentemente disgiunti. I due volumi formano un angolo acuto in una sorta di equilibrio instabile, accentuato a sua volta dall’inclinazione della lampada stessa rispetto alla parete dove viene fissata.

**Versione/i: parete**

**Corpo lampada in alluminio.**

**Finiture: bianco-bianco, bianco-nero, bianco-oro spazzolato, bianco-grigiò fumé spazzolato**

TopLED 27W,  
2700K and 3000K  
Phase-cut  
235x250x77mm



# Inbilico

2023 – Brian Sironi



Inbilico può essere installata anche in posizione opposta di 180° volgendo a piacere la luce verso l'alto o verso il basso, mantenendo il volume dove è alloggiata la sorgente sempre parallelo al pavimento.



# Brian Sironi

Seregno (MB), 1977

Brian Sironi è nato a Seregno nel 1977. Si è laureato in Disegno Industriale al Politecnico di Milano e ha iniziato a collaborare con architetti, designer e artigiani professionisti del settore del design, come falegnami, fabbri, intagliatori e tappezzieri.

Nel 2007, Brian ha proseguito la sua formazione negli Stati Uniti e, al suo ritorno in Italia, ha fondato il suo studio, lo Studio Brian Sironi.

Nel suo lavoro si concentra sulla connessione tra oggetto e utente, forma e funzione, puntando alla forma più pura. Il suo scopo è migliorare la vita quotidiana delle persone, anche in pochi dettagli, o in singoli gesti, su piccola scala, aggiungendo qualcosa di straordinario e inaspettato in ogni oggetto.



# Goletta

**1969 – Studio Nizzoli Associati**

Goletta è un perfetto connubio tra forma e funzione e uno dei primi esempi di utilizzo di materiali plastici da parte di Stilnovo. Una lampada da parete o soffitto "tridimensionale" grazie alla sua forma svasata e alla particolare conformazione interna: il riflettore concavo a cerchi concentrici aiuta a diffondere l'emissione luminosa. Esternamente, i colori confermano lo spirito "pop" di Stilnovo, mentre il kit modulare permette composizioni scenografiche.

E27 LED Bulb 7W (incl.), 2700K  
360x110x360 mm



**Versione/i: parete/soffitto**

**Corpo lampada in ABS o PMMA, riflettore in alluminio lucidato o verniciato.**

**Finiture: bianco/bianco, nero/bianco, rosso/bianco, bianco/alluminio, nero/alluminio, rosso/alluminio.**

# Goletta

1969 – Studio Nizzoli Associati



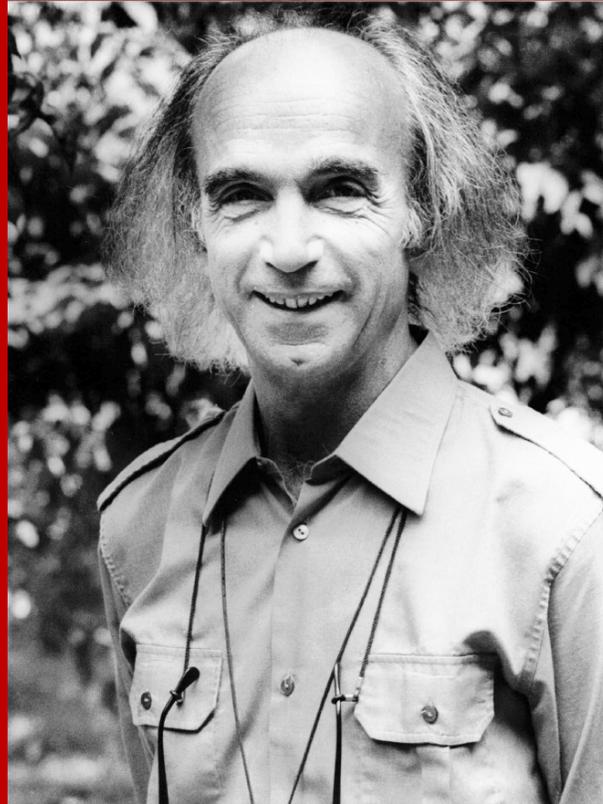
Il **KIT011** è un connettore per collegare assieme più lampade (max 4 per kit) partendo da un punto luce.



# Studio Nizzoli Associati

Milano, 1965

Quando Marcello Nizzoli lasciò l'attività nel 1965, il suo storico collaboratore Mario Oliveri fondò lo Studio Nizzoli Associati assieme ad altre grandi personalità dell'epoca come Alessandro Mendini e Paolo Viola.



## Phase out | tutte le famiglie confermate

### Table



Buonanotte



Fante



Gravita



La Mariée



Lama



Lampiatta



Megafono



Minibox



Minitopo



Topo



Valigia

## Phase in



Bugia



Gravitino 541



Halley



Meta



Periscopio

## Phase out | Sparkling, Xilema



**Diphy**



**Galassia**



**Kimia**



**Mr Magoo**



**Oxygen**



**Sparkling**



**Tablet**



**Topo**



**Triedro**



**Xilema**

## Phase in



**Demi Moon**



**Luna**



**Periscopio, p. 126**

## Phase out | Derby, Hinomaru, Lama, Quad [3 luci – mono e biemissione], ...

### Suspension



Campana



Demi



Derby



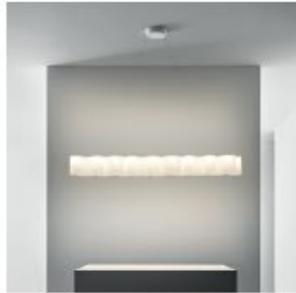
Diphy



Galassia



Hinomaru



Honey



La Mariée



Lama



Lamplatta



Megafono



Mongolfier



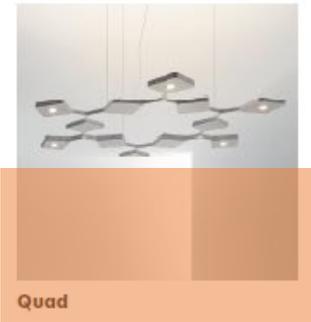
Mr Magoo



Opti-line



Oxygen



Quad



Reflexlo



Saliscendi



Saturn



Sputnik

## Phase out | ... Tablet [doppio modulo], 2Nights

### Suspension



Tablet



Trepiù



Triedro



Xilema



2Nights

## Phase in

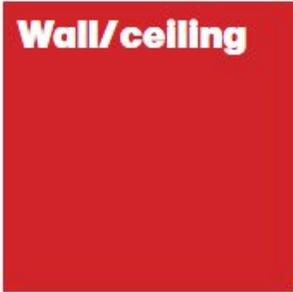


Bascula



Luna

**Phase out |** Hinomaru, Lama [a soffitto], Moonflower, Oxygen [a parete modello large], Saturn [a parete], Tablet [a soffitto, a parete modello L16], ...



Demi



Diphy



Dynamic



Fante



Galassia



Hinomaru



Honey



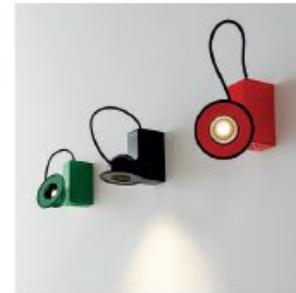
Lama



Lamplatta



Megafono



Minibox



Moonflower



Mr Magoo



Oxygen



Quad



Reflexio



Saturn



Tablet



Triedro



Xilema

## Phase out | ... Xilema adjustable



Xilema adjustable



Xilema system



1Night/2Nights

## Phase in



Bugia



Goletta



Gravitino 541



Inbilico



**stilnovo.com**